

**Zeitschrift:** Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung  
**Herausgeber:** Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat  
**Band:** 11 (1935-1936)  
**Heft:** 14  
  
**Rubrik:** Verbandsnachrichten = Nouvelles de l'association

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 29.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

a migliorare la nostra armata del cielo, a preparare una effettiva difesa antiaerea, dovrebbe esser vinto dalla logica e semplice osservazione dei risultati ottenuti dall'aviazione militare italiana sui campi di battaglia dell'odierno conflitto africano, contro una nazione virtualmente sprovvista di una flotta aerea, a digiuno completo dei metodi di difesa antiaerea e dei logici mezzi per renderla effettiva, così come, relativamente, troverebbe, oggi, la Svizzera un aggressore qualsiasi.

La configurazione fisica dell'Abissinia rassomiglia moltissimo alla nostra Svizzera, e vediamo quali effetti ha potuto ottenere l'aviazione italiana pure su quei terreni accidentati che erano giudicati invulnerabili da attacchi aerei.

L'aviazione ebbe già durante la guerra mondiale un'importanza enorme, oggi è divenuta la sola forma di guerra contro la quale l'uomo, il soldato, l'esercito terrestre non può competere.

Gli avvenimenti africani dimostrano la grandissima importanza che ha l'organizzazione della difesa antiaerea, sia agli effetti civili che a quelli militari.

Questa constatazione interessa sommamente il nostro paese, o per dire più correttamente ed appropriatamente, la questione della sua protezione.

Non è più permesso fare una questione di militarismo o di antimilitarismo; di fronte ad una realtà così grave, così preoccupante come quella che oggi siamo costretti ad affrontare, realtà gravida di incognite minacciose, di pericoli per la pace, solo gli incoscienti e mal intenzionati, al sentir parlar di difesa nazionale abusano ancora dei vecchi e consunti luoghi comuni di un tempo.

Il problema della difesa nazionale è un problema reale, un problema vitale, importante ed urgente per il nostro paese, il quale non può contare come un tempo sulle garanzie della neutralità riconosciuta dai patti, ma deve provvedere alla tutela della propria indipendenza ed esistenza con mezzi propri.

Il Consiglio federale, consapevole della responsabilità che gli incombe di fronte al popolo, che ha affidato nelle sue mani le sorti del paese, deve continuare a provvedere a tutte le misure necessarie per assicurare una reale e sicura efficienza agli organi di difesa della Patria. E il popolo svizzero, cosciente dei propri doveri, della realtà della situazione internazionale e dei pericoli che minacciano la tranquillità e la sicurezza degli Stati, ha dato il suo patriottico appoggio all'opera iniziata dalle autorità federali.

L'aviazione svizzera, sulla base delle esperienze fatte nelle grandi manovre di questi ultimi anni nei vari Stati e sull'esperienza molto più istruttiva che si sta facendo seguendo lo svolgimento delle operazioni nell'Africa orientale, deve intensificare il suo sviluppo sia come arma di offesa che come arma di difesa.

L'efficienza dell'aviazione nei combattimenti, sia su terreno piano che su terreno montuoso è oggi dimostrata in tutta la sua importanza; il valore grandissimo della collaborazione che l'aviazione può dare all'azione delle artiglierie ed a quella delle masse operanti è oggi giorno dimostrato e documentato; resta così chiara la necessità di aumentare l'efficienza della nuova arma, di portare la nostra aviazione militare ad un grado che dia sicuro affidamento di efficace difesa, e di efficace collaborazione con le altre armi nelle operazioni di protezione del territorio nazionale.

Le autorità militari hanno preso in serio esame il problema dell'aviazione militare e stanno precisamente

organizzando su vaste basi questa nuova, potentissima arma. L'esercito svizzero deve tenersi sempre aggiornato con la tecnica bellica se vuole essere in grado di esercitare efficacemente la sua funzione di presidio della sicurezza e dell'indipendenza della Patria.

A lato della questione dell'organizzazione dell'aviazione militare sta quella dell'organizzazione su più vasta scala della difesa antiaerea. Una gran parte della nostra popolazione non si è purtroppo ancora resa conto della importanza grandissima del problema della protezione antiaerea, ma dove non arriva l'incomprensione della popolazione deve arrivare il senso di responsabilità delle autorità e delle classi dirigenti, le quali ultime devono intensificare la propaganda tra le masse per erudirle sull'importanza grandissima dei due problemi nazionali del giorno; aviazione militare e difesa antiaerea.



### Verband aargauischer Unteroffiziersvereine

*Delegiertenversammlung vom 2. Februar 1936 in Zofingen.* Zahlreich erschienen aus allen Kantonsteilen die Delegierten und fanden in Zofingen gastfreundliche Aufnahme. Im prächtig dekorierten Rathausaale fanden die Verhandlungen statt. Kantonalpräsident Wm. Stesel, Brugg, sprach ein sympathisches Begrüßungswort und gab Kenntnis von mehreren Entschuldigungen, verursacht durch das Zusammentreffen des Divisionsrapportes mit der Unteroffizierstagung. — Aus den 10 Sektionen waren 52 Stimmberechtigte anwesend. Mit besonderer Genugtuung konnte Präsident Stesel eine Delegation des neugegründeten Unteroffiziersvereins Oberwynen- und Seetal willkommen heißen. — Der Jahresbericht orientierte über die im Verbands geleistete Arbeit im vergangenen Jahre und Präsident Stesel gab seiner Freude darüber Ausdruck, daß in allen Sektionen ganz tüchtig gearbeitet worden ist. Mit rauschendem Beifall wurde die von vaterländischer Begeisterung getragene Berichterstattung verdankt. — Die Revisoren stellten in der Kassaführung peinlichste Ordnung fest. Einhellig erteilte die Versammlung sowohl der Rechnung pro 1935 wie auch dem Vorschlag pro 1936 die Genehmigung. — *Wahlen.* Die ganze Versammlung bedauerte, daß Wm. Stesel sich endgültig entschloß, das Präsidium in andere Hände zu legen. Während vollen vier Jahren hat Präsident Stesel dem Verband sehr geschickt und überaus pflichteifrig vorgestanden. Zum neuen Verbandsleiter wurde Adj.-Uof. Walter Maag, Zofingen, vorgeschlagen und ehrenvoll mit 50 von 52 Stimmen gewählt. Herzliche Gratulation dem neuen Präsidenten und dem Kantonalverband. Mit Adj.-Uof. Maag übernimmt ein fähiger Kopf und tüchtiger Arbeiter die Leitung. Vizepräsident Fäs dankt dem abtretenden Präsidenten herzlich für die geleistete Arbeit. Die Versammlung ehrt Wm. Stesel durch die Verleihung der Ehrenmitgliedschaft. Aus dem Vorstande schieden ferner aus: Kassier Wm. E. Baumann und Aktuar Korp. Obrist. Ihnen ist das Diplom für treue Dienste zuerkannt worden. Im neuen Kantonalvorstand amten als Aktuar Lt. Gysi, und als Kassier Fourier Ott, beide in Zofingen. — Die nächstjährige Delegiertenversammlung wird in Zurzach stattfinden. Das Wettkampfglement zur Durchführung der KUT wurde genehmigt. In geheimer Abstimmung wurde als Festort für die KUT, die am 8./9. August stattfinden, Laufenburg gewählt. — Noch sprachen einige Kameraden markante Worte und dann gelobte Präsident Stesel der Fahne des Vaterlandes und damit der Armee unverbrüchliche Treue und schloß die von flotter Kameradschaft getragene Versammlung. —i.

### Unteroffiziersverein Arbon und Umgebung

An unserer Hauptversammlung vom 19. Februar 1936 wurde folgendes Sommer-Arbeitsprogramm für verbindlich erklärt: 14. März Marschübung kombiniert mit praktischer Kartenlehre und Distanzenschätzen; 1. April theoretische Patrouillenübung; 18. April praktische Patrouillenübung, in Verbindung mit Distanzenschätzen; 6. Mai theoretische Patrouillenführung; 23. Mai praktische Patrouillenführung; 20. Juni praktische Patrouillenführung; 4. Juli Felddienstübung (Zivil); 18. Juli Felddienst-

übung (Uniform). Zu Delegierten nach Bischofszell am 1. März wurden Kamerad Schmid und Anderes bestimmt. Als Übungsleiter konnte Herr Hptm. Hummler in Arbon gewonnen werden; als Kursleiter wird uns Herr Hptm. Rigassi von Steinach vorsehen und als Übungsoffizier will uns Herr Oberlt. Doering mithelfen. Zum Werbechef für den « Schweizer Soldat » wurde Kamerad Specker bestimmt, für die Mitglieder Kamerad Schmid, für das Handgranatenwerfen Kamerad Flentjen. Mehrere Neumitglieder konnten aufgenommen werden. An den stark besuchten Kartenlehrabenden vom 22. und 29. Januar und an dem Krokierabend vom 12. Februar im Bergschulhaus haben wir Unteroffiziere unter Leitung von Herrn Hptm. Rigassi sehr viel gelernt. Wir danken Herrn Hptm. Rigassi an dieser Stelle nochmals für seine große Arbeit. Feldw. Eppler.

### Unteroffiziersverein Frauenfeld

Der Unteroffiziersverein Frauenfeld hat am Sonntag dem 26. Januar 1936 in der Offizierskantine seine 65. Jahresversammlung abgehalten. Nachmittags 14 Uhr konnte unser Präsident Kamerad Wm. Heinrich Heer 75 Offiziere, Unteroffiziere und Soldaten begrüßen. Die Versammlung wurde eingeleitet mit einem Referat von Herrn Major L. Wild, welcher sich uns in verdankenswerter Weise zur Verfügung stellte. Seine lehrreichen Ausführungen über « Motorisierung und Mechanisierung in den Armeen » wurden mit Interesse und großem Beifall entgegengenommen. Der Referent erklärte in leichtverständlicher Art die Bedeutung und Entwicklung der Motorisierung von den Anfängen bis zum heutigen Stand der Technik und die Schaffung von Kampfwagen, « Tanks », durch die Mechanisierung. Der Vortrag wurde mit zahlreichem Bildmaterial gut illustriert und so konnte jeder um einiges Wissen reicher nach Hause gehen. Es sei auch an dieser Stelle Herrn Major Wild der beste Dank ausgesprochen für seine Arbeit.

Nach kurzer Pause wurde um 1515 der geschäftliche Teil eröffnet. Zu Beginn gedachte die Versammlung folgender im Vereinsjahr verstorbenen Mitglieder: aus dem Vorstand Kamerad Korp. Stäubli; Ehrenmitglieder Herr Oberst Robert Scherrer, Künsnacht, Kameraden Wm. Wilhelm Wagner, Wm. Johann Altenburger; Freimitglied Korp. Albert Schwarz und Aktivmitglied Feldw. Erhard Holdener.

Der umfangreiche, gut abgefaßte Jahresbericht des Präsidenten erntete großen Beifall und wurde durch die Versammlung bestens verdankt und genehmigt.

Die Jahresrechnung, sorgfältig und sauber geführt, ist durch die Revisoren geprüft worden und wurde unter bester Verdankung ebenfalls genehmigt.

Das reichhaltige Arbeitsprogramm für das Jahr 1936 sieht folgende Übungen und Anlässe vor: ein Krokierkurs (für Infanteristen obligatorisch), zwei Felddienstübungen, Patrouillen- und Kampfgruppenübungen, Melde- und Krokierübungen, ein Lmg- eventuell ein Mg-Kurs, Gewehr- und Pistolenschießen, Endschießen, Jungschützenkurs, Handgranatenwerfen, Vorträge, Mitgliederwerbung, Besuch des kantonalen Übungstages (wenn ein solcher durchgeführt wird), artilleristische Übungen im Artillerieverein, ein Zivilausmarsch, eine Familienausfahrt. — Um die Durchführung all dieser Übungen erfolgreich zu gestalten, erwarten wir eine intensive Mitarbeit aller Kameraden. Wir hoffen auch, daß die Mitglieder in Zukunft schon auf einen ersten Appell reagieren und dem Vorstand dadurch unnötige Mehrarbeiten und Unkosten ersparen.

Da im Vorstand keine Demission vorlag, war das Traktandum Wahlen rasch erledigt. Sichtlich erfreut bestätigt die Versammlung den Vorstand in globo. Die Zusammensetzung des Vorstandes ist folgende: Präsident: Wm. Heinrich Heer, Vizepräsident: Wm. Willy Maurer, Aktuar: Korp. Willy Straßer, Kassier: Feldw. Albert Fehr, Materialverwalter: Wm. Emil Strupler, Beisitzer: Wm. Josef Stoll, Präsident des Artillerievereins, Feldw. Fritz Frei, Wm. Walter Wagner, Korp. Arnold Boßhard.

Der statutengemäß ausscheidende Rechnungsrevisor Kamerad Wm. Ernst Gubler wurde durch Kamerad Fourier Konrad Oberhänsli ersetzt.

Auf Antrag der Jahresversammlung wurde Kamerad Korp. Martin Hubli in Anerkennung seiner dem Verein geleisteten Dienste zum Ehrenmitglied ernannt.

Zufolge ihrer ununterbrochenen 20jährigen Mitgliedschaft wurden zu Freimitgliedern ernannt: Herr Hptm. Schilt Walter in Zürich, Herr Oblt. Zwicky Albert in Frauenfeld, Kamerad Wm. Georg Alt, Frauenfeld, Kamerad Wm. Ernst Rüegg in Häuslenen und Kamerad Gefr. Gottlieb Lüthi in Frauenfeld.

Als Fleißprämien konnten für das verflossene Vereinsjahr an elf Kameraden die Becher verabfolgt werden, nämlich: Wm. Josef Stoll, Wm. Heinrich Heer, Wm. Hans Ruch, Wm. Willy Maurer, Feldw. Fritz Frei, Sapp.-Tamb. Heinrich Frei, Wm.

Emil Strupler, Wm. Paul Straub, Wm. Ernst Gubler, Korp. Willy Straßer und Wm. Walter Wagner.

In der allgemeinen Umfrage wurde die Anregung gemacht, im « Schweizer Soldat » etwas mehr Berichterstattung zu veröffentlichen, besonders von unsern Felddienstübungen. Auch soll in unserm Organ der Arbeitskalender benützt werden. Diesem Wunsche wird nach Möglichkeit Rechnung getragen werden und der Vorstand hofft, es mögen diejenigen Kameraden, die noch nicht Abonnent des « Schweizer Soldat » sind, diese schöne Zeitschrift abonnieren.

Nach Erledigung der Traktanden schloß der Präsident die gut verlaufene Versammlung um 1700.

Und nun wieder frisch an die Arbeit im neuen Jahre. Zielbewußt wollen wir wieder zusammenarbeiten, daß die so notwendige außerdienstliche Weiterbildung uns den Nutzen bringt. Unser Lösungswort ist: « Der Stellung bewußt, treu der Pflicht, wachsam und gerüstet. » Wm. W. Maurer.

### Unteroffiziersverein Lyß-Aarberg

Bericht über die 10. ordentliche Generalversammlung vom Sonntag dem 12. Januar 1936 im « Hirschen » in Lyß. Vorsitz: Präsident Adj.-Uof. H. Abplanalp. Protokoll: Feldw. Alexander Moser.

Die Versammlung war außerordentlich gut besucht. Protokoll und Jahresrechnung sowie Budget wurden genehmigt. Der Jahresbeitrag wurde auf der bisherigen Höhe belassen, nämlich: Aktivmitglieder Fr. 7.—, Passivmitglieder Fr. 5.—. Das Wahlgeschäft ergab die Bestätigung des bisherigen Vorstandes. An Stelle des von Lyß wegziehenden Kameraden Herrn Oblt. Werner Hirschi zieht neu in den Vorstand ein Herr Oblt. Rudolf Minger, Schüpfen. Als Rechnungsrevisoren werden gewählt: Kamerad Four. H. Kocher (bisher) und Herr Lt. Alfred Arn (neu). Betreffend die Schweiz. Unteroffizierstage 1937 in Luzern beschloß die Versammlung einstimmig die Teilnahme. Der Antrag des Vorstandes zur sofortigen Gründung einer Reisekasse wurde zum Beschluß erhoben. Das Tätigkeitsprogramm pro 1936 umfaßt Durchführung von zwei Felddienstübungen, Durchführung eines MG-Kurses sowie eines Krokierkurses, die Durchführung der Wettkämpfe des Schweiz. Unteroffiziersverbandes, Teilnahme der Pistolensektion am Pistolenschießen, Mitgliederwerbung sowie die Teilnahme an den Kantonal-bernischen Unteroffizierstagen 1936 in Biel. Kamerad Ehrenmitglied Gottfried von Dach konnte das Veteranenabzeichen des Schweiz. Unteroffiziersverbandes überreicht werden. Die Versammlung genehmigte ferner zwei Anträge zuhanden der kantonalen Delegiertenversammlung betreffend die Abhaltung der KUT alle zwei Jahre statt wie bisher alle Jahre, sowie betreffend die Abgabe von Sektionsauszeichnungen anlässlich der KUT.

Eine ganz besondere Ehre wurde dem Verein zuteil durch die Anwesenheit des Zentralvorstandsmitgliedes Wm. Th. Studer, Solothurn, der die besten Grüße und Wünsche des Zentralvorstandes überbrachte. Eine statliche Delegation der UOV Biel und Murten weilte unter uns, deren Präsidenten Kameraden Wm. Fankhauser und Fest uns ebenfalls die besten Grüße und Wünsche übermittelten. Herr Oberst Friedli aus Schüpfen sprach ermunternd zu der Versammlung und meldete sich als Aktivmitglied an. Durch diesen Entschluß hat uns allen Herr Oberst Friedli eine ganz besondere Ehre erwiesen. Als Senior unter den Anwesenden durfte die Versammlung unsern Freund und Gönner, den 80jährigen Herrn A. Wenger-Kocher, begrüßen.

Die Versammlung nahm einen sehr guten Verlauf. Alle

Aufregung?  
Warum denn?



...auf KAFFEE HAG  
umstellen!

KAFFEE HAG, coffeinfrei, Fr. 1.50 das Paket  
KAFFEE SANKA-BRASIL, das andere  
coffeinfreie Hag-Produkt. 95 Cts. das Paket

Beschlüsse wurden einstimmig gefaßt. Hoffen wir nun, daß alle Kameraden so einmütig und geschlossen zur Arbeit antreten.

### Unteroffiziersverein Suhrental

Am 24. Januar hielt der UOV seine 27. Generalversammlung ab im Gasthof z. Löwen in Schöftland. Der Besuch war ein guter. Mit etwas Verspätung konnte der Präsident die Versammlung eröffnen, indem er unsern verdienten Ehrenpräsidenten, Kamerad Wachtm. Faes Arthur, sowie die anwesenden Ehrenmitglieder spez. willkommen heißt. Die statutarischen Traktanden werden bei großer Aufmerksamkeit aller Kameraden erledigt. Ein Jahresbericht des Präsidenten gibt uns nochmals einen Rückblick auf die geleistete Arbeit im verflossenen Geschäftsjahre, und stellt zugleich fest, daß in gewissen Disziplinen, in bezug auf den Übungsbesuch, mehr Interesse entgegengebracht werden dürfte, im besondern den Felddienstübungen, auf die spez. ein Hauptgewicht gelegt werden muß. Die Jahresrechnung verzeichnet wiederum einen kleinen Vermögensrückgang. Der Jahresbeitrag des UOV, sowie des Pistolensklubs wird auf Fr. 6.— bzw. Fr. 1.— belassen.

An Stelle unseres verdienten Korrespondenten Herrn Leut. Albr. Willy, der anderweitig stark mit Arbeit überlastet ist, muß ein neues Vorstandsmitglied gewählt werden. Die große Arbeit, die er als Vorstandsmitglied dem Vereine leistete, sei ihm nochmals bestens verdankt. Es wird vorgeschlagen und einstimmig gewählt, Kamerad Korp. Faes Armin, der zur Zeit das Bett hüten muß. Die Versammlung wünscht ihm baldige Genesung. Auch der Präsident, Korp. Faes Otto, wird einstimmig wiedergewählt, der Vizepräsident Wachtm. Marti dankt ihm für seine große Arbeit, die er für den Verein leistet. Somit stellt sich der Vorstand zusammen wie folgt: Ehrenpräs. Wm. Turi Faes; Präsident Korp. Faes Otto; Vizepräs. Korp. Faes Armin; Korresp. Wachtm. Marti Hs. Protokoll: Korp. Hochuli Willi; Finanzielles: Korp. Uehlinger Emil; Material: Wachtm. Sager Adolf; Techn. Leitung: HH. Oblt. Lüthy Karl und Leut. Albr. Willy; Obmann des Pistolensklubs: Wachtm. Kyburz Ed.; Dirigent der Ges.-Sektion: Feldw. Plüß Hs.

Der Präsident verliest das Jahresprogramm pro 1936, das durch die Versammlung einstimmig genehmigt wird. Hr. Oblt. Lüthy ersucht die Kameraden, den Übungen restlos Folge zu leisten; er wünscht ganz speziell den Felddienstübungen mehr Aufmerksamkeit zu schenken. Die Versammlung genehmigt eine Bewertungstabelle für den Übungsbesuch, die rückwirkend auch für das letzte Jahr gelten soll. Präsident Faes verliest diejenigen Kameraden, die für das verflossene Jahr mit einer Auszeichnung für fleißigen Übungsbesuch ausgezeichnet werden sollen; es sind dies: Korp. Faes Otto, Präs., Wachtm. Marti Hans, Korp. Faes Armin, Wachtm. Kyburz Ed. und Oblt. Gloor Adolf. Ehre solchem Fleiß! Hoffen wir, daß wir dieses Jahr 20 solcher Auszeichnungen verabfolgen können. Der Präsident macht noch auf den KUT aufmerksam und erwartet, daß die Trainingsstunden, zu denen jeweils eingeladen wird, rege besucht werden, denn Übung macht den Meister.

### Unteroffiziersverein Bremgarten

Samstag, den 29. Febr., fand im Saale zur «Krone» in Bremgarten unter der Leitung von Herrn Hptm. Hausheer ein Krokierkurs statt. Die zahlreichen Teilnehmer, besonders aus den umliegenden Gemeinden, ließen erkennen, wie sehr die Instruktionen unseres Übungsleiters und Referenten geschätzt werden und wie wichtig sie für uns Unteroffiziere sind. In den W.-K. hat man gewöhnlich zu wenig Zeit für solche Sachen, und von einer Übung kann oft kaum die Rede sein. Sollte man dann einmal ein richtiges Krok ziehen, so entsteht ein mehr oder weniger unbeholfenes Gekritzel. Das Krokieren und Melden kann außerdienstlich kaum genug geübt werden. Es ist darum auf den 28. d. M. auch ein Meldekurs vorgesehen, und wir wollen dann unserm Lehrer seine Arbeit dankend anerkennen mit einem lückenlosen Aufmarsch. Am 5. April findet der dritte Kurs dieser Art statt, wobei Krokieren und Melden zugleich geübt werden. — An der Vorstandssitzung vom 5. d. M. wurde das Jahresprogramm für 1936 endgültig festgesetzt. Es wird nächsten jedem Kameraden zugeschickt werden. Eingehend besichtigte der Vorstand noch einige Entwürfe für eine Vereinsfahne. Da jedoch keine von den eingegangenen Skizzen voll befriedigte, soll zuerst eine weitere Lösung zu Papier gebracht werden. Für den kommenden Sommer ist schon die Fahnenweihe, verbunden mit einer Felddienstübung, vorgesehen. — Im Monat Juni führt unser Verein mit der Fluggruppe Baden einen Flugtag durch. Es sollen u. a. sechs Segelflugzeuge mitmachen. Auch ein Bremgarter wird voraussichtlich mit seinem selbstgebauten Segler starten.

H. Z.

### Unteroffiziersverein Oberwynen- und Seetal

**Protokollauszug der Gründungsversammlung.** Am 11. Januar 1936 kamen im Restaurant Schnecken, Reinach, eine schöne Anzahl Unteroffiziere zu einer Gründungsversammlung zusammen. — Unter dem Namen «UOV Oberwynen- und Seetal» wurde der Verein mit ansehnlichem Anfangsbestand gegründet.

Der Vorstand.



**Dübendorf.** Einladung zur 4. Felddienstübung. Besammlung 28. 3. 1936, 1400, beim Militärflugplatz Dübendorf. Tenue: Uniform, Mütze, Gewehr, Bajonett, Patronentaschen, Karte von Zürich 1:100 000, Papier, Blei- und Farbstift, wenn möglich Kompaß. Entlassung: 29. 3. 1936, zirka 0100, in Dübendorf. Vollzähliges Erscheinen erwartet.  
Der Vorstand.

**Langenthal.** Felddienstübung Sonntag, 22. März 1936. Sammlung 0600 Uhr beim Bahnhof. Marschroute und Übungsgebiet: Bützberg, Weissenried, Graben, Berken, Bannwil, Rütihof, Aarwangen, Langenthal. Verpflegung nach speziellem Befehl. Schluß der Übung 1600 Uhr.

**Luzern.** März 28., 1400, erste praktische Übung Allmend, Sammlung: Kaserne. (Eingraben im Bereich feindl. Infanteriewirkung, Schützenlöcher, Kriechgraben usw.)

**Neuchâtel.** 25 mars, 2000, Promenade, Tir au pistolet (dernière séance); 26 mars, 2030, Ec. Commerce Culture physique (dernière séance); 27 mars, Parution du n° 3 du «Sous-off.». *L'état-major.*

**Winterthur.** Am 21. März 1936 Frühjahrversammlung im Bahnhofsäli, 2000, mit Vortrag von Kam. Diener über Schanghai. — 23. März Mg.- und Lmg.-Kurs in der Ausstellungshalle, 2000. Leitung: Herr Hptm. Dolder und Herr Oblt. Schmucki. — Sonntag, 29. März, Mg.- und Lmg.-Schießen im Sennhof. Besammlung: 0700 bei der Tramendstation in Seen. — *Gruppe Weißlingen:* 21. März, Mg.- und Lmg.-Kurs im Rest. Freihof in Rikon, 2000. — 29. März, Mg.- und Lmg.-Schießen im Sennhof. Besammlung: 0730 auf der Többrücke.

**Zürich U.O.V.** 22. März: Kampfgruppenübung für Füs., Mg.- und Lmg.-Gruppen. Besammlung punkt 0700 Uhr Höckler; Tenue: Stahlhelm, Gewehr, Patronentaschen, Marschschuhe, Waffenrock; Leitung: Herr Major H. Brown, Kdt. Füs.-Bat. 124. — 23. März: Turnen punkt 2000 Uhr. — 29. März: Schießübung für Gewehr und Pistole, Stand Albisgütli nur vormittags (Bedingung und Freilübung). — 30. März: Turnen. — 2. April: Vortrag «Gaskrieg und die Schweiz», 2000 Uhr, Rest. Du Pont, 1. Stock; Mitgliederausweis mitnehmen, da Türkontrolle stattfindet; Eingeführte haben ebenfalls Zutritt. Referent: Herr Oblt. Tanner. — 4. April: Patr.-Kurs: I. Praktische Übung im Gelände; Ort, Zeit und Tenue werden durch Zirkulare den Angemeldeten bekanntgegeben. Leitung: Kam. Oblt. Huber Ernst. — Jeden Dienstag und Freitag: Training der Festsektion in der Turnhalle Lavater. — Jeden Dienstag: Probe der Spielsektion in der Kaserne. Zimmer 49.

**Zürichsee l. Ufer.** Kartenlesen im Gelände Sonntag, den 22. und 29. März. Tenue: Zivil. Die Teilnehmer werden durch den Übungsleiter, Herrn Oblt. Hiestand, rechtzeitig persönlich aufgeboten.

**Zürichsee r. Ufer.** Generalversammlung Samstag, den 21. März, 1900 Uhr, im Vereinslokal zum Blumental in Meilen. Teilnahme für Aktive obligatorisch! Einführung junger Unteroffiziere dringend erwünscht! — Schießübung auf 50 Meter am 4. April in Uetikon und am 18. April Melde- und Krokierübung in der «Reblau», Feldmeilen.

**Rapport annuel. Rectification.** Nous confirmons que le Rapport annuel de la Section de Nyon nous est parvenu à temps, c. à d. le 9 janvier 1936. *Secrétariat central.*

**Unfall-Versicherungen**  
unter besonderer Berücksichtigung der  
Militärdienst-Unfälle

**Lebens-Versicherungen**  
schliessen Sie bei uns vorteilhaft ab.

**„WINTERTHUR“**  
Schweiz. Unfallversicherungs-Gesellschaft  
Lebensversicherungs-Gesellschaft